

COMUNE DI BELMONTE PICENO

Codice 44008

COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 36

DEL 17-12-19

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL COM=
POSTAGGIO DOMESTICO

L'anno duemiladiciannove il giorno diciassette del mese
di dicembre, alle ore 13:00, nella sala delle adunanze si é riunito il
Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di
legge, sessione Straordinaria in Prima convocazione.
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica
risultano presenti e assenti i consiglieri:
=====

BASCIONI IVANO	P	CIARMIELLO PASQUALE	P
DARI CLAUDIA	P	VITALI GLORIA	P
BIONDI FREDIANA	P	FUNARI GRAZIANO	P
SONAGLIONI ALBERTO	P	TOTO' ROBERTO	P
TURTU' VALENTINA	P	SAVORETTI SAVINO	A
SCARAFONI ELENA	P		

=====

Assegnati n. [11] In carica n. [11] Assenti n.[1] Presenti n.[10]

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE
Sig. GIORGIO MARIAROSARIA

Assume la presidenza il Sig. BASCIONI IVANO
SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la
stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto
sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei
signori :

TURTU' VALENTINA
SCARAFONI ELENA
CIARMIELLO PASQUALE

“Premesso che

- il compostaggio domestico è una procedura utilizzata per gestire in proprio la frazione organica presente nei rifiuti solidi urbani prodotti in ambiente domestico (di origine prevalentemente alimentare);
- la diffusione del compostaggio domestico permette di ridurre in modo significativo peso e volume dei rifiuti solidi urbani che devono essere trasportati e smaltiti;
- il compostaggio viene, pertanto, incentivato attraverso una riduzione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani riconosciuta agli utenti che lo praticano e l'assegnazione in comodato d'uso di una compostiera;

Visto in particolare l'art. 181 del D.Lgs 152/2006 così come modificato dal D.Lgs 3 dicembre 2010 n. 205 di recepimento della direttiva 2008/98/CE del 19 nov 2008, attraverso il quale viene istituita la raccolta differenziata dei rifiuti, ove essa sia fattibile sul piano tecnico, ambientale ed economico e al fine di soddisfare i necessari criteri qualitativi per i settori di riciclaggio pertinenti;

Considerato che:

- l'articolo 205, commi 3-bis e 3-quater del d.lgs. n. 152/2006, stabilisce - che la Regione, avvalendosi del supporto tecnico/scientifico del gestore del Catasto regionale dei rifiuti, definisca con apposita deliberazione il metodo standard per calcolare e verificare le percentuali di RD dei rifiuti solidi urbani ed assimilati raggiunte in ogni Comune, con la finalità di modulare la misura del tributo speciale di cui all'articolo 3, comma 24 della legge 28 dicembre 1995, n.549 in base alla quota percentuale di superamento del livello di raccolta differenziata prefissato dalla normativa vigente di settore.
- la deliberazione regionale relativa al metodo per il calcolo della RD deve essere formulata sulla base delle Linee Guida definite dal Ministero dell'Ambiente con il DM 26 maggio 2016, pubblicato nella GU Serie Generale n.146 del 24.06.2016;
- con la DGR n.124/2017 è stato definito il metodo per calcolare e verificare le percentuali di RD dei rifiuti solidi urbani ed assimilati raggiunte in ogni Comune marchigiano così riportato nello specifico Allegato A) alla deliberazione stessa come successivamente modificato dalla DGR n.87/2018;
- tale metodo di calcolo prevede la possibilità di conteggiare nella quota di RD anche il peso dei rifiuti organici avviati al compostaggio domestico, purché i Comuni ne disciplinino l'attività allo scopo di garantirne la tracciabilità ed il controllo, come previsto dal D.M. Ambiente 26 maggio 2016;
- allo scopo di fornire ai Comuni uno strumento di riferimento per una omogenea ed univoca applicazione del regime tributario di cui alla I.R. 15/1997 modulato in funzione del livello di Raccolta Differenziata raggiunto nel Comune, alla cui determinazione concorrano anche i quantitativi dei rifiuti avviati a compostaggio domestico, vengono approvate le "Linee guida per la redazione del Regolamento comunale per la gestione del compostaggio domestico".
- ai Comuni, è fatto obbligo di adeguarsi alle Linee Guida regionali entro il 31.12.2019, pena il mancato riconoscimento del Peso del compostaggio domestico (Pc) nel calcolo della Raccolta Differenziata a partire dall'anno 2020 a valere sulle comunicazioni dei dati 2019;

- La proposta di DGR è stata approvata dalla Giunta regionale nella seduta del 26/03/2019 e trasmessa al Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) per l'espressione del parere di competenza previsto ai sensi dell'art.11, comma 3, lettera d) della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4. Con nota prot. n. 96 del 11/04/2019 il CAL ha trasmesso in esito alla seduta del 11/04/2019, con approvazione unanime, il parere n. 17/2019, favorevole alla proposta così come formulata. Il presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 496 del 29 aprile 2019, di approvazione "*Linee Guida per la redazione del Regolamento comunale per la gestione del compostaggio domestico*", allo scopo di fornire uno strumento di riferimento a vantaggio sia dei Comuni che intendano attivare tale pratica, sia di quelli che già la esercitano da tempo, che dispone quanto segue:

[..] di approvare le "Linee guida per la redazione del Regolamento comunale 1. per la gestione del compostaggio domestico" di cui all'Allegato 1), che costituisce parte integrante della presente deliberazione, ai fini del calcolo del peso del compostaggio domestico (Pc) di cui alla DGR n. 124 del

13 febbraio 2017 come modificata con DGR n. 87 del 29 gennaio 2018;

2. di stabilire che ai Comuni, è fatto obbligo di dotarsi entro il 31.12.2019 di Regolamento comunale per

la gestione del compostaggio domestico redatto conformemente alle linee guida di cui all'allegato 1), ovvero adeguare alle stesse il proprio Regolamento, pena il mancato riconoscimento del Peso del compostaggio domestico (Pc) nel calcolo della Raccolta Differenziata, a decorrere dal 2020 a valere sulle comunicazioni dei dati 2019. [..]

Vista la DGR 87 del 29/01/2018 con cui la Regione Marche ha sostituito l'allegato 1), parte integrante e sostanziale di detta delibera con quello della DGR 124/2017 sopra citata;

Vista la Legge n.147/2013 (Legge di stabilità 2014) con cui si è istituita la IUC (imposta unica comunale) di cui parte integrante è la c.d. TARI (tassa rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti);

Accertato che;

- il provvedimento sopra richiamato si è reso necessario per giungere ad una omogenea ed univoca applicazione del regime di cui alla L.R. 15/1997 che prevede una modulazione del tributo per il conferimento in discarica in funzione del livello di Raccolta Differenziata raggiunto nel Comune, alla cui determinazione concorrono anche i quantitativi dei rifiuti avviati annualmente compostaggio domestico;

- la delibera, a tal fine, dispone che, nel caso il Comune intenda riconoscere il Peso del Compostaggio domestico nel calcolo della Raccolta Differenziata già a decorrere dal 2020 (cioè sui quantitativi di rifiuti conferiti in discarica nel 2020, il cui tributo viene determinato sulla base della Raccolta Differenziata raggiunta nel 2019), lo stesso debba adeguarsi alle linee guida entro il 31/12/2019. Nel caso in cui il Comune già operi secondo un proprio Regolamento, dovrà solo verificarne la conformità con le linee guida regionali, ovvero provvedere ad un adeguamento dello stesso nelle parti necessarie;

- con questo intervento si intende promuovere e facilitare la diffusione della pratica del compostaggio domiciliare dei rifiuti organici domestici, in una logica di prevenzione della produzione di rifiuto che consenta di diminuire i quantitativi conferiti al gestore pubblico e ridurre la tariffa a carico del cittadino;

Considerato in particolare che i comuni che intendono computare il peso del compostaggio domestico nel calcolo della raccolta differenziata dei rifiuti urbani prodotti nel loro territorio, devono:

- disciplinare tale attività con specifico Regolamento;
- sottoscrivere un apposito disciplinare con le singole utenze che preveda, tra l'altro, l'esplicito consenso da parte dell'utente di accettare verifiche e controlli anche senza preavviso che l'Amministrazione comunale o i soggetti a essa delegati potranno effettuare;
- applicare una riduzione tributaria alle utenze che attuano la pratica del compostaggio domestico;
- effettuare un'apposita attività formativa ed informativa rivolta alle utenze che attuano o intendono attuare la pratica del compostaggio domestico;
- effettuare, direttamente o tramite i soggetti delegati dalla stessa Amministrazione comunale, controlli presso almeno il 5% utenze convenzionate allo scopo di verificare la corretta conduzione della pratica di compostaggio domestico;
- comunicare annualmente attraverso la compilazione dell'applicativo O.R.So le informazioni relative al numero di compostiere utilizzate e relative volumetrie unitarie, mentre per le altre modalità di compostaggio il numero di cumuli/fosse cui viene attribuita una volumetria convenzionale pari a 0,25 m³;

Vista la Normativa ed atti di riferimento:

- Legge 28 dicembre 1995, n. 549 "Misure per la razionalizzazione della finanza pubblica", articolo 3, commi da 24 a 40;
- Legge regionale 20 gennaio 1997, n. 15 "Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi";
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- Legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica siti inquinati";
- Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 26 maggio 2016 recante "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani";

Richiamate:

- La deliberazione della Giunta Regionale n.124 del 13.02.2017 così come modificata dalla DGR n. 87/2018 recante "DGR n.124 del 13.02.2017 recante ad oggetto "DM Ambiente 26 maggio 2016 - Approvazione del metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nella Regione Marche" Sostituzione dell'Allegato A)";
- La deliberazione della Giunta Regionale n.418 del 3 aprile 2018 recante ad oggetto "DGR n.87/2018 concernente il metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata Modifica ed integrazione dell'allegato A".

- La deliberazione della Giunta Regionale n.311 del 26/03/2019 recante ad oggetto "Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "DGR n. 124 del 13 febbraio 2017 recante ad oggetto "DM Ambiente 26 maggio 2016 - Approvazione del metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Regione Marche" come modificata con DGR n. 87 del 29 gennaio 2018;

- Approvazione delle "Linee guida per la redazione del Regolamento comunale per la gestione del compostaggio domestico". ".

- La deliberazione della Giunta Regionale n. 496 del 29 aprile 2019, di - approvazione "*Linee Guida per la redazione del Regolamento comunale per la gestione del compostaggio domestico*";

Visto il decreto 29 dicembre 2016, n. 266, pubblicato nella G.U. n. 45 del 23 Febbraio 2017, stabilisce i criteri e le procedure autorizzative semplificate per il "compostaggio di comunità";

Vista la proposta e l'allegato regolamento comunale, che nel recepire la normativa in materia, determina i principi fondamentali e definisce la modalità per la gestione del compostaggio domestico;

Visto il D.lgs n. 18 agosto 2000, n. 267 recante:" Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Visto lo statuto Comunale;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D-Lgs n. 267/2000 del Responsabile dell'area interessata;

Dato atto che la presente determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il Regolamento di Contabilità comunale;

Tutto ciò premesso,

all'unanimità dei voti espressi in forma palese,

DELIBERA

- la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- **di approvare** il regolamento comunale per la gestione del compostaggio domestico composto da n.17 articoli e n. 5 allegati che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione stabilendo che lo stesso entri in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione;

- **di autorizzare** il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Belmonte Piceno all'adozione di tutti gli atti conseguenti e susseguenti;

- **di dichiarare** con successiva votazione unanime e favorevole il presente atto immediatamente eseguibile.

=====

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D.GLS.18/08/2000 N. 267 (T.U.)

Per quanto concerne la regolarità tecnica
esprime

Parere: FAVOREVOLE

Data 13-12-19 Il responsabile del servizio

=====

IL RESPONSABILE Per quanto concerne la regolarità contabile di
e/copertura finanziaria,

esprime parere: FAVOREVOLE

RAGIONERIA

Data 13-12-19 Il Responsabile del servizio

=====

Visto di conformità dell'azione amministrativa, la sottoscritta
GIORGIO MARIAROSARIA, nella sua qualità di Segretario Comunale,

esprime parere: FAVOREVOLE

Data 13-12-19

IL SEGRETARIO
F.to GIORGIO MARIAROSARIA

=====

DELIBERA N.36

Seduta del 17-12-19

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to BASCIONI IVANO

IL SEGRETARIO

f.to GIORGIO MARIAROSARIA

E' copia conforme all'originale. li, 27-10-20

IL SEGRETARIO

GIORGIO MARIAROSARIA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 27-10-20, ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 (T.U.).

IL SEGRETARIO

f.to GIORGIO

MARIAROSARIA

ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune dal 27-10-20 al 11-11-20, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 (T.U.), senza reclami.
li, 12-11-20

IL SEGRETARIO

f.to GIORGIO

MARIAROSARIA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 17-12-19
[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione nel sito web (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U.);
[] perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 (T.U.).
[] per conferma dell'atto da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. in data (art. 127, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 (T.U.).

IL SEGRETARIO

f.to GIORGIO MARIAROSARIA